

Famiglia dell'Ave Maria

Proprietà Famiglia dell'Ave Maria - Via Nuvoloni 30 - 18038 Sanremo - Tel 0184 531422 - Fax 0184 531425
Reg. Stampa n.3 in data 17/05/1967 al Tribunale di Sanremo - Direttore Responsabile: dr. Giuseppe Sciubba
Con approvazione ecclesiastica - Stampato in proprio - ANNO XLIV - N. 1 MARZO 2014

L'ANNUNCIAZIONE

Cari fratelli e sorelle!

(...) ci colpisce sempre, e ci fa riflettere, il fatto che quel momento decisivo per il destino dell'umanità, il momento in cui Dio si fece uomo, è avvolto da un grande **silenzio**.

L'incontro tra il messaggero divino e la Vergine Immacolata passa del tutto inosservato: nessuno sa, nessuno ne parla.

È un avvenimento che, se accadesse ai nostri tempi, non lascerebbe traccia nei giornali e nelle riviste, perché è un mistero che accade nel silenzio.

Ciò che è veramente grande passa spesso inosservato e il quieto silenzio si rivela più fecondo del frenetico agitarsi che caratterizza le nostre città.

Quell'attivismo che ci rende incapaci di fermarci, di stare tranquilli, di ascoltare il silenzio in cui il Signore fa sentire la sua voce discreta.

Maria, quel giorno in cui ricevette l'annuncio dell'Angelo, era tutta raccolta e al tempo stesso aperta all'ascolto di Dio. In lei non c'è ostacolo, non c'è schermo, non c'è nulla che la separi da Dio. Questo è il significato del suo essere senza

peccato originale: la sua relazione con Dio è libera da qualsiasi pur minima incrinatura; non c'è separazione, non c'è ombra di egoismo, ma una perfetta sintonia: il suo piccolo cuore umano è perfettamente «centrato» nel grande cuore di Dio.

Ecco, cari fratelli, la voce di Dio non si riconosce nel frastuono e nell'agitazione; il suo disegno sulla nostra vita personale e sociale non si percepisce rimanendo in superficie, ma scendendo ad un livello più profondo, dove le forze che agiscono non sono quelle economiche e politiche, ma quelle morali e spirituali. È lì che Maria ci invita a scendere e a sintonizzarci con l'azione di Dio.

Benedetto XVI

dal discorso dell'8 dicembre 2012

Chi desiderasse contribuire alle spese per la causa di beatificazione di Maddalena Carini, Fondatrice della Famiglia dell'Ave Maria, può inviare un'offerta:

> sul c/c bancario **IT87Z030150320000003437408**
intestato a "Famiglia dell'Ave Maria - Fondazione di Culto"
oppure

> sul conto corrente postale **10362184**
intestato a "Famiglia dell'Ave Maria - Ente Morale"

indicando come causale:

"Pro causa beatificazione Maddalena Carini"

UN SINCERO RINGRAZIAMENTO A TUTTI COLORO CHE, NEL RICORDO DI MADDALENA, CON LA LORO GENEROSA OFFERTA STANNO SOSTENENDO LA REALIZZAZIONE DI QUESTA INIZIATIVA



Il 4 settembre scorso, a seguito dell'editto promulgato da S.E. Mons. Alberto Maria Careggio, Vescovo di Ventimiglia-Sanremo, si è ufficialmente aperta la fase diocesana del processo di beatificazione e canonizzazione della nostra Fondatrice, Maddalena Carini.

Per chi ha conosciuto Maddalena, le sue straordinarie qualità morali e spirituali hanno rappresentato un esempio, un incoraggiamento e un sostegno per compiere la volontà del Signore. Rivolgiamo una preghiera alla Madonna perché queste virtù straordinarie possano presto essere riconosciute dalla Chiesa e perché aiuti tutti coloro che appartengono alla Famiglia dell'Ave Maria a rimanere fedeli agli ideali a cui Maddalena ha dedicato tutta la sua vita.

CHI FOSSE IN POSSESSO DI MATERIALE RIGUARDANTE LA SERVA DI DIO MADDALENA CARINI, O AVESSE NOTIZIE INTERESSANTI DA COMUNICARE, O FOSSE A CONOSCENZA DI GRAZIE OTTENUTE PER SUA INTERCESSIONE, PUÒ INVIARE IL MATERIALE PRESSO LA SEDE DELLA POSTULAZIONE:

VILLA MARIA, CORSO NUVOLONI 30 - 18038 SANREMO (IM)

MADDALENA, CON MARIA, DISCEPOLA DI GESÙ!

Omelia di mons. Paolo Magnani, vescovo emerito di Treviso, tenuta sabato 8 febbraio 2014 nella Real Chiesa di San Lorenzo a Torino, in occasione della preparazione alla festa di Nostra Signora di Lourdes, con la Famiglia dell'Ave Maria



Lecture bibliche: Isaia 58,7-10
dal Salmo 111
1 Corinzi 2,1-5
Matteo 5,13-16

Introduzione

Cari fratelli, care sorelle! Carissime voi che avete scelto di vivere la vostra vita cristiana nella *Famiglia dell'Ave Maria*. La compianta Serva di Dio, Maddalena Carini, mi parlava con soddisfazione del gruppo di Torino.

E ieri ho telefonato al vostro vescovo per far sapere della mia presenza, contento che celebrassi con voi, e per voi, in questa bella chiesa. Sentiamoci allora anche in comunione con il vostro pastore e la vostra diocesi, qui rappresentata anche da alcuni sacerdoti, che saluto.

Oggi, allora, tra il vostro gruppo di Torino accogliete anche me, o meglio ci sono anch'io, perché quanto concerne la *Famiglia dell'Ave Maria* ha fatto parte anche del mio ministero episcopale.

Partecipare alla Messa

Ma ora, in questa chiesa, stiamo facendo una cosa che è molto importante, che è il centro dell'incontro. Siamo qui per celebrare la Santa Eucaristia, siamo qui per partecipare alla Santa Eucaristia.

Non uso a caso questo verbo, «partecipare». Potremmo anche chiederci quale è il nostro modo di partecipare alla Messa. Ma io vi dico **come partecipava Maddalena**: partecipare alla Messa, incontrarsi con il suo Gesù, per Maddalena era come un'estasi di preghiera. Io posso testimoniare, io l'ho vista. Mentre celebravo la Santa Messa, Maddalena, non solo pregava e contemplava, ma tutto il suo essere diventava, anche corporalmente, forma di preghiera.

Ascolto della Parola di Dio

In questa prima parte della celebrazione mettiamoci prima di tutto in ascolto della Parola di Dio: parola del Profeta, parola dell'Apostolo, parola Evangelica. Ho detto «ascolto», e penso a **come ascoltava Maddalena!**

Quando si proclamava la Parola di Dio, Maddalena era solo e tutta ascolto. Non percepiva altro, non sentiva il suono di altre parole. Il suo era un ascolto di cuore.

Il profeta Isaia e la laboriosità dell'Opera

Il Profeta Isaia, ascoltato nella prima lettura, ci dice di vivere accanto agli altri, per gli altri, condividendo la nostra vita quotidiana con gli altri.

Questi altri sono quelli come noi, uomini e donne, ma che hanno bisogno di noi: i miseri, gli affamati, i senza tetto, i senza vestiti. Questi sono gli altri da preferire.

Così diventiamo gli operatori delle opere di misericordia corporali e spirituali verso il povero, verso l'oppresso che soffre ed è oggetto di ingiustizia, verso colui che ha fame materialmente, ma anche colui che ha fame di amore. Bisogna saziare l'affamato di amore senza tra-

Sabato 8 febbraio il gruppo torinese della Famiglia dell'Ave Maria si è riunito nella Real Chiesa di San Lorenzo per l'incontro mensile in preparazione della festa di Nostra Signora di Lourdes, ricorrenza particolarmente cara alla "Famiglia dell'Ave Maria", che da un miracolo lourdiano trae la sua origine.

Alle 15.00, alla presenza di oltre 200 partecipanti e di una delegazione proveniente da Sanremo, è iniziato l'incontro con l'esposizione del Santissimo e l'Adorazione, durante la quale il domenicano frater Alberto ha guidato la recita del Santo Rosario.

Alle 16.00 la celebrazione della Santa Messa, presieduta da **S.E. Mons. Paolo Magnani**, Vescovo Emerito di Treviso, che a lungo ha seguito Maddalena Carini come Padre Spirituale.

Hanno concelebrato sette sacerdoti: i tre che assistono regolarmente il gruppo di Torino (don Matteo Sorasio, don Giacomo Quaglia e il sacramentino padre Giovanni Damiola) e altri che si sono aggiunti per l'occasione (don Piero Laratore, don Livio Mollar, don Francesco Decio e don Bernardo Marconato, segretario personale di Mons. Magnani).

Durante la Messa sei coppie di sposi che festeggiavano l'anniversario – dal 50° al 20° – hanno rinnovato le loro promesse e hanno ricevuto la benedizione.

Riportiamo qui per intero l'omelia pronunciata da S.E. Mons. Magnani, che ripercorrendo le tre letture bibliche della Messa ne ha sottolineato il collegamento con alcuni aspetti della spiritualità di Maddalena e dell'Opera.



scurare i propri parenti: dovrebbero essere i primi ad essere amati, e aiutati anche spiritualmente.

E qui ricordo che Maddalena chiamava la *Famiglia dell'Ave Maria* un'Opera, e di quest'Opera, in privato, mi aveva dato il compito di fare un discernimento cristiano permanente, per verificare se essa fosse opera di Dio. Ora la parola «Opera» significa proprio il fare, l'operare, il mettersi al servizio di qualcuno e per qualcuno.

Quando la *Famiglia dell'Ave Maria* è «Opera»? Quando in essa si prega. Ma non basta. Quando vede quello che deve fare per il prossimo, e lo fa, perché non può essere ridotta ad un gruppo di preghiera. Maddalena recava in sé l'eredità di una famiglia laboriosa.

L'Apostolo e l'unione con Gesù Cristo

La seconda lettura, quella dell'Apostolo, mi suggerisce pensieri che vanno al cuore della vita cristiana. Il cristiano è operoso, fa cose belle, ma è debole. La sua debolezza lo inserisce nella persona di Gesù.

È debole! Ma c'è qualcuno più debole di un crocifisso? Il cristiano è colui che conosce Gesù Cristo e questi crocifisso.

Ma in cosa consiste questa conoscenza? In questo: «Gesù: io ti apro il mio cuore, ti ho piantato nel mio cuore e ci sei; Gesù tu sei nella mia testa, ti penso sempre». Così mi diceva Maddalena: «Il pensiero di Gesù mi occupa sempre, sempre! Gesù io ti immagino e desidero diventare la tua immagine». I giorni della settimana Santa, poi, per Maddalena, erano segnati dalla sua partecipazione alla Passione, con qualche riverbero anche fisico. Così diceva: «A me la sofferenza, agli altri la gioia».

Il Vangelo di Matteo e l'apostolato

E voglio concludere con il Vangelo di Matteo.

Carissimi fedeli, qui siamo in una chiesa, ma questa chiesa è nel mondo. Non siamo qui quali esseri celesti. No! Siamo sulla terra! Siamo in una città. E Gesù ce lo ricorda quando parla della luce che illumina, e del sale

che dà sapore.

Non basta pregare e fare, ma bisogna preoccuparsi che gli altri si accorgano di noi, come segni viventi di un Dio Padre che è sempre presente e di un Gesù Cristo crocifisso e risorto, speranza di vita eterna.

Senza di Dio e senza Gesù Cristo, c'è vuoto d'amore, non si vedono le cose del cuore, della vita, dell'eternità. Non c'è la gloria di un Dio Padre misericordioso.

E qui ricordo la parola «Apostolato». Maddalena, costretta per anni in un letto, con una mano teneva il santo Rosario e con l'altra la cornetta del telefono. Non poteva stare senza la compagnia della Madonna e non poteva stare senza la compagnia, soprattutto, di coloro che soffrivano, che erano in crisi di fede, che passavano un momento di crisi familiare, che, trattandosi di sacerdoti, erano caduti nell'infedeltà.

Conclusione

Questa ricorrenza annuale la fate in prossimità dell'11 febbraio, che ricorda l'anniversario dell'apparizione della Madonna a Lourdes, e là ci troveremo tutti idealmente, inginocchiati davanti alla Vergine. Là è presente sempre spiritualmente Maddalena, da lì essa ha iniziato l'Opera per fare quello che la Vergine Maria le aveva detto.

Vedete, la *Famiglia dell'Ave Maria* è una piccola cosa, ma è luce che vuole illuminare. Si sente piccola come un granello di sale, ma occorre che i suoi membri siano portatori di un gusto da mettere in tante vite umane: il gusto dell'amore di Dio e del prossimo.

Portate questo gusto, voi sposi che oggi ricordate il vostro anniversario di matrimonio; voi «azzurrine» con la vostra vita quotidiana; portiamo questo gusto tutti noi, che teniamo nel cuore e nella mente il ricordo di Maddalena, perché come lei, siamo luce, anche se piccola, che «illumina» l'ambiente in cui viviamo.

Così sia.

S.E. Mons. Paolo Magnani
Vescovo Emerito di Treviso



VITA DI FAMIGLIA

ESERCIZI SPIRITUALI A SANREMO

19-23 MARZO 2014

Dalla sera di mercoledì 19 a domenica 23 marzo si terrà a Sanremo un corso di Esercizi Spirituali aperto a tutti coloro che desiderano partecipare.

Predicatore sarà don Enzo Torchio, parroco della Diocesi di Acqui Terme, che parlerà sul tema «La gioia di portare Cristo al mondo – Riflessioni sui temi dell'Esortazione Apostolica *Evangelii Gaudium*».

Prezzo giornaliero della pensione completa per ciascun partecipante: 43€ in camera doppia, 57€ in camera singola. Sono previsti sconti per bambini e ragazzi.

Per prenotazioni contattare l'hotel Villa Maria (0184-531422).

Il programma dettagliato è disponibile nella sezione "News" del sito internet della Famiglia dell'Ave Maria.

PELEGRINAGGIO A LOURDES

18-24 MAGGIO 2014

La Famiglia dell'Ave Maria si unisce al pellegrinaggio organizzato dall'Associazione Santa Maria di Torino, che si svolgerà dal 18 al 24 maggio in treno speciale con cuccette.

Per informazioni e prenotazioni contattare la segreteria dell'Associazione Santa Maria (tel. 011-882071). I membri della Famiglia dell'Ave Maria possono contattare la sig.ra Gianrina Turco, responsabile del gruppo torinese (tel. 011-357288).

Le iscrizioni sono aperte dal 3 al 31 marzo.

A 16 ANNI DALLA SCOMPARSA DI MADDALENA CARINI

Domenica 26 gennaio nella chiesa di Tutti i Santi a Sanremo si è tenuto un **CONCERTO** in memoria di Maddalena Carini in occasione del 16° anniversario della sua scomparsa, avvenuta il 16 gennaio 1998.

Protagonisti sei giovanissimi musicisti di età compresa fra 15 e 19 anni: Federica Basilico, Marko Kurtinovic e Laura Bosso al violino, Leonardo Giovannini al violoncello, Vittorio De Franceschi al clarinetto e Jacopo Cassese all'organo. Per circa un'ora e mezza i sei ragazzi hanno coinvolto il numeroso pubblico con musiche di Bach, Haëndel, Clark, Gounod, Bloch, Kreisler, Williams e Morricone.

Un ringraziamento sentito a questi ragazzi, che hanno accolto la proposta del concerto con entusiasmo e disponibilità.

Per ricordare la nostra Fondatrice, il 25 e il 26 gennaio si sono inoltre celebrate due **S. MESSE**: a **Bereguardo**, suo paese natale, e a **Sanremo**. La numerosa presenza di persone venute da varie città del nord Italia ci dice quanto il ricordo di Maddalena sia ancora vivo nel cuore di tanti.

Un'altra funzione in ricordo sia di Maddalena che di don Vittorio, scomparso pochi mesi fa, è stata celebrata l'8 febbraio alla **Cascina Morona**, nella cappella della casa natale della nostra Fondatrice.

INCONTRI DEI GRUPPI

CALENDARIO 2013/2014

SANREMO

Tutti i giorni alle ore 16.40 presso la cappella di Villa Maria, corso Nuvoloni 30, recita del S. Rosario e, a seguire, Liturgia della Parola.

VILLA MAGGIO – MANDELLO DEL LARIO (LC)

Ogni sabato nella cappella privata della casa alle ore 16.30 recita del S. Rosario e alle ore 17.00 S. Messa.

Inoltre tutti i giovedì alle ore 11.00 celebrazione della S. Messa per gli scopi della Famiglia dell'Ave Maria.

FOSSANO

Martedì 11 marzo
Venerdì 11 aprile

Dalle ore 16 alle 18.30, Adorazione, recita del S. Rosario, celebrazione della S. Messa, Vespri.

Gli incontri si tengono nella chiesa delle Monache Cistercensi Benedettine, via dell'Annunziata 13.

MESSINA

Il primo giovedì del mese alle ore 16.00 il gruppo si incontra per la recita del S. Rosario e la celebrazione della S. Messa nella chiesa di San Giuseppe, via Cesare Battisti.

Inoltre tutti i giovedì, nella stessa chiesa e alla stessa ora, si prega per gli scopi della Famiglia dell'Ave Maria.

MORTARA

Domenica 9 marzo
Domenica 6 aprile

Il gruppo si incontra nella Basilica di S. Lorenzo alle ore 17.00 per la recita del S. Rosario, i Vespri e la Benedizione

Eucaristica; alle ore 18.00 S. Messa festiva.

Domenica 4 maggio pellegrinaggio a Sanremo in pullman.

TORINO

Sabato 1 marzo
Sabato 5 aprile

Dalle 15.00 alle 17.00, nella Basilica del Corpus Domini, preghiera di Adorazione con esposizione del Santissimo, recita del S. Rosario, S. Messa prefestiva.

Sabato 10 maggio pellegrinaggio a Sanremo in pullman.

VERCELLI

Il primo sabato del mese alle ore 16.00 Adorazione e recita del S. Rosario con esposizione del Santissimo; segue alle ore 17.00 la S. Messa prefestiva. Gli incontri si tengono presso il Santuario della Madonna degli Infermi (Chiesa di San Bernardo) in via F.lli Laviny 40.

Pellegrinaggio a Sanremo in data da definire.

FAMIGLIA DELL'AVE MARIA

Per **COMUNICAZIONI O INFORMAZIONI** potete rivolgervi alla sede centrale o al responsabile del gruppo locale. Di seguito tutti i riferimenti.

Famiglia dell'Ave Maria - Sanremo - persona di contatto: Margherita Marocco - tel. 0184 667601

Famiglia dell'Ave Maria - Villa Maggio - Mandello del Lario, fraz. Olcio (LC) - responsabile: Lucia Giavarini - tel. 0341 731231

Gruppo di Fossano - responsabile: Irene Rinero - tel. 0172 61731

Gruppo di Messina - responsabile: Antonella Maiorana - tel. 090 57973

Gruppo di Milano - responsabile: Gianandrea Toffoloni - tel. 02 5512241 - 02 7383256

Gruppo di Mortara - responsabile: Flavio Polledri - tel. 349 3169862

Gruppo di Pavia - responsabile: Paolo Ramaioli - tel. 328 9259335

Gruppo di Torino - responsabile: Gianrina Pavignano Turco - tel. 011 357288 - 339 4652214

Gruppo di Vercelli - responsabile: Carla Michelone - tel. 0161 49358